

L'età dei bus

In occasione di 'Bus&Bus Business', la rassegna specializzata dedicata al mondo del trasporto di persone su gomma che ha chiuso da pochi giorni i battenti a Verona, è stato presentato il 'Libro Bianco dell'autobus in Italia', realizzato da Anfia, l'Associazione nazionale filiera industria automobilistica, con il supporto tecnico-scientifico del Csst, Centro studi sui sistemi di trasporto, e la collaborazione di ASSTRA e ANAV, le due associazioni degli operatori di settore. Dal dossier, che fotografa il comparto e punta a sollecitare una politica di sostegno finanziario per il rinnovo del parco autobus, è emerso un quadro davvero impietoso. L'età media degli oltre 45mila bus oggi in circolazione in Italia è di poco superiore ai 10 anni, contro una media europea di sette. Si tratta di una realtà critica, nella quale trovano spazio anche situazioni ben peggiori in determinate regioni, dove l'anzianità dei veicoli ha raggiunto e talvolta superato persino i 15 anni; è una realtà che preoccupa, per le ricadute che comporta in termini di minore sicurezza, di maggiori costi per manutenzione e per consumi dei carburanti, e di danni all'ambiente: si pensi che un solo autobus di fine anni Ottanta inquina quanto 17 autobus di ultima generazione EEV ad alimentazione diesel o metano! Ci sono ancora troppi autobus vecchi e inquinanti, dunque. E la riduzione di spesa pubblica destinata al trasporto urbano di circa il 40% dal 2006 al 2008 ha comportato una contrazione complessiva di risorse che aggrava il problema dell'anzianità del parco circolante italiano, quando invece un deciso svecchiamento dello stesso avrebbe importanti risvolti economici positivi per le aziende di trasporto, e di conseguenza per la collettività, consentendo valide efficienze gestionali; rinnovo del parco mezzi significherebbe inoltre ricorso a tecnologie tali da assicurarne un elevato livello di compatibilità ambientale, con riduzione dell'impatto inquinante. Sono ben poche in Italia le realtà che vantano flotte vicine per anzianità alla media europea. Più che dignitoso figura il posizionamento del parco automezzi di ATCM, la cui età media complessiva al 31.12.2006 era di 8,3 anni: un dato esattamente corrispondente a quello della flotta aziendale dei mezzi interurbani, mentre per gli urbani a quella data era attestato sugli 8,9 anni e per i suburbani sui 7,5 anni. Un significativo contributo allo svecchiamento del parco ATCM è comunque previsto a breve, sia con l'entrata in servizio dei 3 nuovi filobus, prevista per l'inizio del prossimo anno, che per effetto dei nuovi investimenti che sarà possibile realizzare grazie al recente stanziamento regionale per la sostituzione dei mezzi più obsoleti, che destina ad ATCM oltre 2 milioni di euro.